

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.PRES.  
N. 09794/2021 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 9794 del 2021, proposto da Stefania Avalor, Rossella Del Pesce, Gian Lorenzo Fiume, Giacomo Forti, Tiziana Garofalo, Maria Grazia Iadaresta, Nello Perna, Maurizio Pili e Kiti Toska, rappresentati e difesi dall'avvocato Guido Marone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Antonio Salandra, 18;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli - Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per L'Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale per Le Marche, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Ufficio

Scolastico Regionale per la Sicilia, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia - Romagna, Ufficio Scolastico Regionale per L'Umbria, Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

Annalisa Zordan, non costituita in giudizio;

***per la riforma***

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III bis, n. 8653/2021, depositata in data 20 luglio 2021 nel giudizio iscritto al R.G. n. 6650/2021, mai notificata, con la quale veniva respinto il ricorso proposto avverso le graduatorie definitive ed il d.D.G. 23 aprile 2020 n. 510, recante bando di indizione della procedura straordinaria di reclutamento del personale ai sensi dell'art. 1 del d.l. 29 ottobre 2019 n. 126 (conv. dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159), nella parte in cui prevede una prova scritta selettiva da intendersi superata con il conseguimento del punteggio minimo pari a 56/80 (art. 13), nonché nella parte in cui prevede la formazione di una graduatoria di vincitori e/o idonei all'assunzione (art. 15);

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, motivata perché la notifica del ricorso in appello nei modi ordinari sarebbe impraticabile o comunque oltremodo gravosa, non essendo possibile individuare il novero effettivo dei controinteressati, nonché reperire residenze e domicili certi;

Considerato che la richiesta può essere accolta e che l'adempimento può avvenire con la pubblicazione del ricorso in appello e della sentenza impugnata nel testo integrale sul sito web del Ministero resistente, nonché dell'avviso contenente l'indicazione della Autorità giudiziaria dinanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso in appello, del nome degli appellanti,

dell'amministrazione intimata, di almeno tre controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso;

P.Q.M.

Autorizza la notificazione per pubblici proclami con le modalità sopra indicate in parte motiva nel termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto; dispone che le prove delle eseguite notificazioni siano depositate nella Segreteria della Sezione nei 15 (quindici) giorni successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 23 novembre 2021.

**Il Presidente**  
**Carmine Volpe**

**IL SEGRETARIO**